



# COMUNE DI PODENZANO

Provincia di Piacenza

ORIGINALE

N°	009
DATA	27/04/2012

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria anno 2012.

L'anno DUEMILADODICI addì: VENTISETTE del mese di APRILE alle ore 20.36 nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.  
All'appello risultano:

Ghisoni	Alessandro
Ghioni	Gianmaria
Scaravella	Mario
Panini	Roberto
Daverio	Annalisa
Cavanna	Luigi
Santacroce	Roberto
Paraboschi	Elena
Piccioli Cappelli	Fiorenzo
Parmeggiani	Paola
Cattaneo	Luigi
Grana	Maurizio
Murelli	Elena
Gandini	Gianluigi
Lavezzi	Umberto
Sbruzzi	Matteo
Segalini	Gabriele

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
15	02

**TOTALE**

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Annamaria Cianci

Accerta la validità dell'adunanza il Sig. Alessandro Ghisoni, in qualità di Sindaco, ne assume la Presidenza dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito alla proposta sopra indicata, al n° 5 dell'ordine del giorno.

Trasmesso per competenza all'Ufficio:  Serv. Finanziari  Tecnico  Amministrativo  Serv. Cultura  
 Serv. Sociali  Ufficio Contratti  Serv. Personale  Svil. Economico

**OGGETTO: Determinazione Aliquote Imposta Municipale Propria anno 2012**

---

Si dà atto che al punto n.1 è entrato il Consigliere Gandini: presenti 16 assenti 1(Parmeggiani)

Illustra la proposta l'Assessore Panini: e dà lettura della proposta di emendamento di cui è venuto a conoscenza solo oggi pomeriggio.

Tempistica non adeguata rispetto al lavoro da fare. La responsabile dell'ufficio tributi rileva che la proposta comporta un taglio di 407 mila euro. Ti propongono di diminuire, ma non ti dicono anche cosa devi fare.

Nell'emendamento non c'è l'indicazione con i numeri delle somme da trovare.

ICI: non esiste a livello europeo, un paese che non tassa la casa. Molto positivo che le famiglie posseggano la casa. L'immobile stesso porta degli oneri, illuminazione pubblica, strade ecc. Necessitano dati più precisi. Non condivido la proposta che è stata fatta, perché delle tasse pagate a Podenzano se ne fermano molto poche nel paese. Vorrei vedere impegnata la minoranza su questo aspetto. Lo Stato vuole una quota fissa. Proposta incompleta e inadeguata.

**Gandini:** riprendiamo il discorso. Abbiamo fatto una proposta su cui discutere. Di tutte le proposte tengo a quella sulla prima casa e sono contento quando il governo Berlusconi l'ha abolita. E' una tassa tante volte superiore all'ICI. I cittadini pagano tasse quando costruiscono la casa, poi quando la ristrutturano. Quindi il cittadino già paga. Ci sono gli oneri di urbanizzazione. Ci sta il discorso che non condividi la proposta, ma non sminuire, con altre eccezioni, la proposta. La minoranza non ha gli strumenti per operare le modifiche che vengono richieste. Discutiamo sul contenuto della proposta, sui tempi e sulle Commissioni, facciamole funzionare meglio. Se avete già deciso, ma se ritenete che la nostra proposta è inaccettabile e ridicola non mi sta bene. Non l'accettiamo in toto, in parte votiamo l'emendamento. E' una minoranza costruttiva.

**Sindaco:** rispetto, educazione è anche rispetto del regolamento e legge il punto sull'emendamento.

Il vostro emendamento incide per 407 mila euro. Se voi indicate come compensazione di prelevare qualche euro in più sui terreni edificabili, non costruiti, quest'anno per il PSC non incasseremo quasi nulla.

**Esce il Consigliere Gandini Presenti 15 assenti 2 Parmeggiani -Gandini**

Non sono numeri praticabili. Vogliamo essere coerenti. Anch'io sarei contento, ma siamo seri!

Sono 407 mila euro. A parte che lo Stato si è riservato a settembre di rivedere la sua quota, ora lo Stato la metà la vuole. Ed allora cosa andiamo ad aumentare ancora di più dell'addizionale ed altre tariffe? Altri Comuni non approvano il bilancio, non lo fanno perché devono aumentare anche le aliquote base. Tutti vorremmo meno tasse, andare in pensione dopo. Ma già conservare le tariffe base è già responsabile.

Con l'ultima modifica forse gli aumenti arriveranno ad ottobre. Non abbiamo aumentato nessun servizio salvo quel ritocchino sull'addizionale IRPEF (+ 0,1%)

**Segalini:** voto favorevole al mantenimento dell'aliquota base. Mi è stato presentato emendamento. L'aumento è relativo anche alla base imponibile del 60% . non possiamo permetterci tali riduzioni perché non sappiamo dove andarli a prendere. Voterò contrario. Purtroppo sulla sopravvivenza.

Andiamo a vedere l'indebitamento che c'è sui Comuni. Non possiamo esimerci. E' da irresponsabili vedendo l'incidenza. Sulle premesse siamo tutti d'accordo.

#### **Rientra il Consigliere Gandini. Presenti 16 assenti 1 (Parmeggiani)**

**Murelli:** non è un emendamento poco serio. Non abbiamo gli strumenti. La prossima volta lo faremo. Anche altrove è stato presentato ed anche noi l'abbiamo fatto. I terreni agricoli sono gran parte a Podenzano. La nostra richiesta è seria. Voi avete dimostrato l'impatto. Basta.

**Lavezzi:** la nostra proposta va vista sotto la giusta luce. Minimo possibile, tra infiniti valori 0,2 – 0,4. Larga fascia popolazione che rimane in equilibrio perché ha la casa di proprietà. Tassa dolorosa. Case tassate dalla costruzione. Compreso tassa su terreno e sui patrimoni, perché la prima casa è un diritto. Il cittadino si aspetterebbe uno sforzo per rimanere sotto la soglia minima. Sarebbe stato bello e motivo di orgoglio.

**Piccoli Capelli:** bello. Cosa facciamo non facciamo pagare le tasse. Cosa potevamo fare, non sfalciamo l'erba. Facciamo andare i bambini tra i rovi e le spine. Berlusconi- Bossi hanno eliminato l'ICI ed hanno aumentato il debito pubblico.

Se siamo in queste condizioni, sono le conseguenze di scelte del passato. Per pagare stipendi e debiti. La nostra situazione si riesce a mantenere, la ditta degli sfalci ci aiuta a sostenere alcune famiglie. Tagli per 550 mila euro ne avremmo aggiunti altri 450 mila. Un milione di euro.

**Panini:** la proposta non l'ho definita ridicola. Ho cercato di dire altro. Quello di oggi è una legge, non è un consiglio perché lo Stato la quota sulla percentuale la vuole sempre. La minoranza non ha strumenti? Sulla relazione previsionale programmatica i conti sulle modifiche richieste si potevano fare. Non riusciamo ad avere tutte le condizioni. Anche noi l'avremmo voluto. Ci sono detrazioni sulla 1° casa, se non ha un valore catastale alto, gli aiuti ci sono . Togliere l'Ici non ero d'accordo nè con Berlusconi né con Prodi. In Svezia le tasse sono molto più alte, ma hanno migliori servizi. Non vorrei avere sei mila evasori totali. In Svizzera le tasse le pagano tutti. Mantenere le aliquote base sarà un obiettivo che molti si aspetteranno.

Proposta non ridicolizzata, ma incompleta. Proposta frettolosa e non adeguatamente ponderata.

**Sindaco:** lo Stato i conti ce li darà a dicembre. Vuole garantita una certa cifra. Tutto quello che si prende in più di IMU prima casa rispetto all'Ici anno prima, lo Stato taglia i trasferimenti. Il mio auspicio è di non dover tornare qui a dire abbiamo sbagliato e dobbiamo aumentare le aliquote.

A questo punto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- PRESO ATTO** dell'allegata proposta di emendamento al punto 5 dell'ODG presentato in data odierna al prot. n. 3909 dal Gruppo di minoranza "Progetto Domani";
- VISTO** l'art. 37, comma 2, e 60 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale in tema di emendamenti
- ESPERITA** la votazione, per alzata di mano, sull'emendamento di che trattasi con il seguente esito:
- Presenti n. 16 Consiglieri, Votanti n. 16 Astenuti 0
- Voti favorevoli n. 4 Voti contrari 12 (Ghisoni, Grana, Ghioni, Daverio, Scaravella, Panini, Piccioli Cappelli, Santacroce, Paraboschi, Cattaneo, Cavanna, Segalini)

### DELIBERA

di **non approvare** l'emendamento allegato.

---

Dopo di che:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTO** il D. Lgs 14 marzo 2011, n 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria;
- VISTO** il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n 214, con il quale è stata anticipata l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, anziché dall'anno 2014 come previsto dal D.Lgs. 23/2011 sopra indicato, e fino al 2014;
- PRESO ATTO** delle ulteriori modifiche introdotte ed in particolare:
- estensione dell'imposta anche al possesso di immobili adibiti ad abitazioni principali e pertinenze delle stesse;
  - rideterminazione della base imponibile;
  - determinazione delle aliquote base;
- CONSIDERATO** che le aliquote base sono state previste nella misura:
- a) dello 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
  - b) dello 0,76 per cento per gli altri immobili;

c) dello 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. 30 Dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

CONSIDERATO inoltre che i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di cui alla lettera a) sino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota di cui alla lettera b) sino a 0,3 punti percentuali e in diminuzione l'aliquota di cui alla lettera c) fino allo 0,1 per cento;

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

CONSIDERATO che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione di 200 euro è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

EVIDENZIATO che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto delle detrazioni di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

EVIDENZIATO altresì che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento;

CONSIDERATO che per assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa, ai fini del conseguimento degli equilibri del bilancio annuale e pluriennale, occorre confermare le aliquote stabilite per legge:

- a. 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
- b. 0,76 per cento per gli altri immobili;
- c. 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

VISTI altresì:

- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità;
- il regolamento generale delle entrate;

RITENUTO la proposta meritevole di approvazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 co. 1 D.Lgs. 18/08/00 n. 267 il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

ESPERITA la votazione in forma palese, riportante il seguente esito:  
presenti n° 16 votanti n° 12 astenuti n° 0  
voti favorevoli n° 12 voti contrari n°04 (Lavezzi,Murelli,Gandini,Sbruzzi)

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. di determinare, per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, riferita all'anno 2012, le seguenti aliquote:
  - a. 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
  - b. 0,76 per cento per gli altri immobili;
  - c. 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;
- 3 di stabilire nella misura di euro 200 le detrazioni da applicarsi all'imposta dovuta per l'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze;
- 4 di dare atto che la suddetta detrazione è maggiorata di euro 50 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, come indicato in premessa, e che l'importo complessivo della maggiorazione della detrazione, al netto dell'importo di euro 200, non può superare l'importo massimo di 400 euro;
- 5 di provvedere ad inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6 di provvedere altresì ai conseguenti adempimenti secondo la previsione normativa di cui all'art. 13 del D.L. n.201/2011, come modificato dalla legge di conversione n. 214/2011, nonché delle successive modificazioni eventualmente introdotte in sede di conversione del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 in materia di semplificazioni tributarie.

SUCCESSIVAMENTE

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

RICHIAMATO l'art. 134 - comma 4 – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

con separata votazione palese riportante il seguente esito  
presenti n° 16 - votanti n° 12 astenuti n° 4(Lavezzi,Murelli,Gandini,Sbruzzi)  
Voti favorevoli 12 e voti contrari 0

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

**COMUNE DI PODENZANO**  
**PROVINCIA DI PIACENZA**

**OGGETTO: Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria  
anno 2012.**

**PARERI OBBLIGATORI**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Parere favorevole

Lì, 19 aprile 2012

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE**  
Maria Rossi



**Al Signor Sindaco di Podenzano**

**Oggetto: EMENDAMENTO AL PUNTO 05 DEL PROSSIMO ODG DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2012 ORE 20,30**

I sottoscritti

- Elena Murelli, Capogruppo "Progetto Domani", consigliere di opposizione
- Umbero Lavezzi, consigliere di opposizione
- Matteo Sbruzzi, consigliere di opposizione
- Gianluigi Gandini, Capogruppo "Progetto Domani e Indipendenti", consigliere di opposizione

Ai sensi dell'art. 77 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale espongono quanto segue:

### **VISTO**

Il calcolo adottato dalla Giunta per la determinazione dell'aliquota Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2012

### **PREMESSO CHE**

- l'ICI, istituita come imposta straordinaria sugli immobili (ISI) con il Decreto Legislativo n. 504 "Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421", è stata poi trasformata in una tassa ordinaria;
- fin dalla sua istituzione l'ICI, vera e propria imposizione patrimoniale sulla prima casa, è stata vista come un tributo ingiusto perché colpiva, direttamente, un bene primario;
- con il Decreto-Legge n. 93 del 27 maggio 2008 "Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie" convertito in Legge 24 luglio 2008 n. 126, a decorrere dall'anno 2008, questa tassa è stata eliminata.
- Il precedente Governo aveva tra i propri obiettivi quello di alleggerire la pressione fiscale sui cittadini, intervenendo anche con provvedimenti che realizzassero l'esenzione totale delle imposte gravanti sulla prima casa;
- circa il 90% delle famiglie nel nostro Paese sono proprietarie dell'immobile in cui abitano;
- la casa di abitazione è il luogo dove si svolge la vita familiare e affettiva;
- il Decreto Legislativo n. 23 del 2011 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" all'articolo 8 istituisce, dal 2014, l'IMU (Imposta Municipale Propria) che andrà a sostituire – per la componente immobiliare – l'IRPEF e le addizionali sui redditi relativi ai beni non locati;
- in ogni caso, l'IMU delineata dal Decreto Legislativo sul federalismo fiscale municipale non si applica all'abitazione principale e alle relative pertinenze





## CONSIDERATO CHE

- la manovra finanziaria del Governo Monti (cosiddetto Decreto Salva-Italia), anticipa al 2012 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU);
- l'IMU prevista dalla Manovra Monti non è sostitutiva di altre imposte (come previsto dal Decreto legislativo sul federalismo fiscale);
- il 50% degli introiti provenienti dal gettito IMU spetterà allo Stato;
- la Manovra Monti contraddice, profondamente, i principi contenuti nel Decreto Legislativo n. 23 del 2011 relativo al federalismo fiscale municipale, dato che l'IMU non si applicava alla prima casa e l'intero relativo gettito spettava ai Comuni;
- la crisi economica ha colpito profondamente le famiglie e le imprese;
- gravare le famiglie di questa nuova IMU, in un momento di così grande difficoltà, non aiuta la ripresa economica ma comporterà una contrazione, ancora più forte, dei consumi a tutto svantaggio della paventata crescita;
- oltre ad un maggior esborso fiscale per i cittadini – a causa della reintroduzione dell'ICI sulla prima casa e del rialzo delle rendite catastali nella misura del 5% –, verranno penalizzati anche i Comuni che avranno minori entrate rispetto a quanto previsto con il Decreto Legislativo n. 23 del 2011 sul federalismo fiscale municipale.

## PROPONE

- Di definire le aliquote in modo tale da ridurre al minimo la tassazione sui cittadini nel seguente modo:
  - 0,2 invece di 0,4 sulla prima casa
  - 0,1 invece di 0,2 per i beni agricoli strumentali
  - 0,60 invece di 0,76 per gli esercizi commerciali
- In questo modo riusciamo ad escludere buona parte della popolazione dal pagamento di un'imposta su un bene che non è certo speculativo, aiutando quelle famiglie che hanno scelto Podenzano come residenza e hanno dato fondo ai loro risparmi o hanno acceso un mutuo per comprare casa nel nostro paese.
- Per permettere questa operazione ovviamente si devono cercare le risorse su altri versanti e si propone di prelevare qualche euro in più sui terreni edificabili non costruiti.

Podenzano, 27 Aprile 2012

Elena Murelli



Gianluigi Gandini



Umberto Lavezzi

Handwritten signature of Umberto Lavezzi in cursive script.

Matteo Sbruzzi

Handwritten signature of Matteo Sbruzzi in cursive script.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO-PRESIDENTE  
Alessandro Ghisoni



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Annamaria Cianci

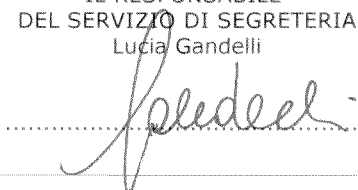


- Attesto che la presente deliberazione è stata PUBBLICATA all'Albo Pretorio Comunale il **05/05/2012** e vi rimarrà per 15  
15 giorni consecutivi.

Data **05/05/2012**



IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA  
Lucia Gandelli



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **16/05/2012** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.  
ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - D.Lgs n° 267/2000.

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA  
Lucia Gandelli

.....

### COMUNE DI PODENZANO

Provincia di Piacenza

La presente deliberazione è stata ripubblicata ai sensi dell' art. 13 – comma 2 – dello Statuto -  
all' Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ a tutto il \_\_\_\_\_ - per 15  
giorni consecutivi



IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA  
Lucia Gandelli

.....